



REGOLAMENTO

PER LA DISCIPLINA
DELLE PROCEDURE
COMPARATIVE
PER LE PROGRESSIONI TRA AREE

Art. 1

Oggetto del regolamento e condizioni per l'attivazione delle procedure di progressione verticale

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure comparative per la progressione tra aree (progressione verticale), in applicazione dell'art. 3 del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80 integrato e modificato con la Legge di conversione 6 agosto 2021 n. 113.
2. La progressione tra aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da una categoria alla categoria immediatamente superiore e si attua attraverso procedure comparative.
3. Il numero di posti destinati alle procedure comparative interne è coerente con le previsioni contenute nel Piano triennale dei fabbisogni del personale e non può, comunque, superare il 50 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa categoria. In ogni caso l'attivazione di dette procedure comparative riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Nel provvedimento di indicazione della procedura comparativa sono individuate le specifiche posizioni professionali cui è riservata la selezione.

Art. 2

Requisiti per la partecipazione alle procedure comparative interne

1. Possono partecipare alle procedure comparative interne per il passaggio alla categoria superiore i dipendenti in servizio di ruolo assunti dal Comune di Fiorenzuola d'Arda con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL del comparto Funzioni Locali, appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) abbiano maturato un'anzianità minima di 36 mesi nel Comune di Fiorenzuola d'Arda con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria immediatamente inferiore;
 - b) siano in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno secondo lo schema che segue:
 - categoria "C": diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado;
 - categoria "D": Laurea triennale (L), Diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM);
 - c) non abbiano in corso procedimenti disciplinari o non siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari nei due anni anteriori alla data di scadenza dell'avviso;
 - d) abbiano avuto una valutazione positiva (non inferiore a 90/100) nel triennio immediatamente antecedente all'anno in cui viene espletata la procedura.
2. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico – professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio universitario, anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale,

Art. 3

Avvisi di procedura comparativa

1. Gli avvisi di procedura comparativa, predisposti dal Servizio Risorse Umane sono pubblicati per la durata di almeno dieci giorni all'Albo on-line e nel sito internet istituzionale dell'Ente.
2. L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza dell'avviso originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato.
3. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità dell'avviso precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Art. 4

Elementi di valutazione delle procedure comparative

1. In conformità al disposto di cui all'art. 3 del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80 costituiscono elementi di valutazione:
 - a) la valutazione conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;
 - b) titoli professionali;
 - c) titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area;
 - d) incarichi rivestiti;
 - e) competenze professionali.

Art. 5

Punteggio

1. L'avviso di procedura comparativa dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla categoria

superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- per il passaggio alla categoria "C":

a) valutazione conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio:

Media compresa tra 98 e 100	punti 10
Media compresa tra 96 e 97	punti 8
Media compresa tra 94 e 95	punti 6
Media compresa tra 92 e 93	punti 4
Media compresa tra 90 e 91	punti 2

b) titoli professionali

Abilitazioni all'esercizio delle professioni regolamentate ulteriori rispetto quella richiesta per l'accesso dall'esterno (cadauna)	punti 1
Corsi di formazione relativi al ruolo da ricoprire (0,10 per ogni giorno)	max punti 3

c) titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area

diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado;	punti 1
Laurea triennale	punti 3
Diploma di laurea del previgente ordinamento universitario, Laurea specialistica o Laurea magistrale	punti 5

d) incarichi rivestiti:

Incarico di specifica responsabilità o di funzione	punti 2
Incarico mansioni superiori nel ruolo da ricoprire (1 punto per anno)	max punti 3

e) competenze professionali:

Esperienza maturata nel Servizio a cui appartiene il posto da ricoprire (0,10 punti per mese di servizio)	max punti 10
Pubblicazioni	max punti 1
Corsi di formazione ed attività di docenza	max punti 1

- per il passaggio alla categoria "D":

a) valutazione conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio:

Media compresa tra 98 e 100	punti 10
Media compresa tra 96 e 97	punti 8
Media compresa tra 94 e 95	punti 6
Media compresa tra 92 e 93	punti 4
Media compresa tra 90 e 91	punti 2

b) titoli professionali

Abilitazioni all'esercizio delle professioni regolamentate ulteriori rispetto quella richiesta per l'accesso dall'esterno (cadauna)	punti 1
Corsi di formazione relativi al ruolo da ricoprire (0,10 per ogni giorno)	max punti 3

c) titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area

Laurea triennale	punti 3
Diploma di laurea del previgente ordinamento universitario, Laurea specialistica o Laurea magistrale	punti 5

d) incarichi rivestiti:

Incarico di specifica responsabilità o di funzione	punti 2
Incarico mansioni superiori nel ruolo da ricoprire (1 punto per anno)	max punti 3
Incarico di posizione organizzativa	punti 5

e) competenze professionali:

Esperienza maturata nel Servizio a cui appartiene il posto da ricoprire (0,10 punti per mese di servizio)	max punti 10
Pubblicazioni	max punti 1
Corsi di formazione ed attività di docenza	max punti 1

Il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso è valido solo ai fini della partecipazione alla selezione, non comportando l'attribuzione di alcun punteggio nell'ambito della procedura comparativa.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere. In caso di parità è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è composta da tre membri di cui uno con funzioni di Presidente. E' prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

Art. 7

Formazione della graduatoria finale e suo utilizzo

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il più giovane di età.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.
3. La graduatoria di merito e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del Responsabile del Settore Risorse umane.
4. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
5. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione, oggetto di valutazione e sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 20 del CCNL Comparto Funzioni Locali.

Art. 8

Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare la procedura quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. In ogni caso la revoca deve essere deliberata dalla Giunta, essendo una modifica del piano del fabbisogno del personale.
3. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 9

Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel Regolamento vigente dell'amministrazione.